

(C) Corriere Adriatico S.p.A. ID: 00127497 | IP: 141.138.80.21

La Fano-Grosseto sarà pronta nel 2022

Ieri la firma al ministero per la costituzione della società Centralia. Lupi: "Abbiamo mantenuto un impegno"

IL NODO INFRASTRUTTURE

REMO QUADRI

Ancona

L'autostrada dei due mari verrà portata a termine entro il 2022. Sono stati sottoscritti ieri al ministero delle Infrastrutture gli atti necessari per la costituzione della Società di Progetto per la realizzazione della Fano-Grosseto. Alla firma erano presenti il ministro Maurizio Lupi, il vice ministro Riccardo Nencini, i presidenti delle Regioni interessate, Marche e Toscana - Gian Mario Spacca ed Enrico Rossi - e l'assessore alle Infrastrutture, trasporti e mobilità urbana della Regione Umbria Silvano Rometti con il presidente dell'Anas Pietro Ciucci. "Voglio ringraziare in particolare - ha detto il ministro Maurizio Lupi - il vice ministro Nencini, i rappresentanti delle Regioni e l'Anas per il grande lavoro che hanno svolto e che ci ha portato oggi alla costituzione formale della Società di Progetto per la E-78. Il

governo ha avuto grande attenzione per questo importantissimo asse stradale dell'Italia centrale. Avevamo dato un cronoprogramma certo e la firma di oggi è particolarmente importante per il Paese intero, perché dimostra che con l'impegno e la volontà è possibile superare le difficoltà e raggiungere risultati concreti". Soddisfatto anche il governatore Spacca: "Quella di oggi è una giornata importante. Diamo infatti formalmente il via al completamento della Fano-Grosseto, l'autostrada dei due mari. La soluzione che è stata proposta dalle Regioni e che si è concretizzata con la firma per la costituzione della Società di progetto, è assolutamente originale. Fa leva sul contratto di disponibilità, una figura giuridica sulla quale poggerà la realizzazione dell'opera. Questa sottoscrizione è il risultato di tre anni di lavoro giuridico e progettuale molto intenso, che ha visto la Regione Marche impegnata al massimo per il raggiungimento dell'obiettivo. Siamo particolarmente soddisfatti che questa soluzione sia stata condivisa dal Ministero delle Infrastrutture e che, oggi, si formalizzi con la nascita della Società Centralia-corridoio Italia centrale. Ora, dopo decenni di attesa, abbiamo un orizzonte tem-



L'incontro di ieri in ministero con Spacca, Lupi e Nencini

porale di riferimento per la conclusione dell'opera: il 2022".

"La Fano-Grosseto - ha proseguito Spacca - è strategica per la connettività e la valorizzazione del territorio della provincia di Pesaro e Urbino e più in generale di tutta la regione che potrà trarre notevoli benefici da un rapido collegamento con le grandi vie di comunicazione al di là dell'Appennino. Sono evi-

denti le positive ricadute non solo sulla mobilità privata ma anche e soprattutto sulle attività produttive e sul turismo delle Marche. Un particolare ringraziamento al ministro Maurizio Lupi che ha saputo interpretare le istanze e le urgenze delle tre Regioni affinché la Società fosse costituita al più presto".

Anche il vice ministro alle Infrastrutture, Riccardo Nencini,

Drudi soddisfatto: "Concretezza e rapidità per un'opera che attendeva da troppo tempo"

LE REAZIONI

Ancona

"Grande soddisfazione per la concretezza e la rapidità del risultato raggiunto appena 40 giorni dopo il decisivo incontro con il vice ministro alle Infrastrutture Nencini promosso dalla Camera di Commercio e dalla Senatrice Fabbri lo scorso 31 marzo alla Fiera di Campanara". E' questo il convinto commento del presidente della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino Alberto Drudi alla notizia della firma della costituzione della società interregionale di progetto. "E' un risultato che

conferma ancora una volta l'importanza del ruolo della Camera di Commercio, che, assicurando un interessamento trasversale ed indipendente, risulta fondamentale per rinsaldare i bisogni dei territori (tanto più di area vasta) con le scelte della politica senza timori di strumentalizzazioni elettorali. L'altra osservazione è che proprio il clima elettorale-orientato per sua natura alle promesse - fa mantenere alto il livello di attenzione e vigilanza. Pertanto a conclusione della prossima tornata elettorale, nel mese di giugno, la Camera riconvocherà tutti gli attori politico-istituzionali per fare il punto sullo stato delle cose".

segna questo traguardo tra le sfide vincenti dal governo centrale. "È una bella soddisfazione: abbiamo inserito tra le nostre priorità la realizzazione di un'infrastruttura così importante per le tre regioni e per tutto il centro Italia. La bretella collegherà il Tirreno con l'Adriatico, semplificherà gli spostamenti dei cittadini e faciliterà il trasporto merci. Ora - ha spiegato - si apre la

fase di progettazione, entro un anno ci sarà il bando di gara e l'opera verrà realizzata in pochi anni. Con la firma di oggi nasce Centralia- e si sbloccheranno finalmente i lavori rimasti incompleti per troppo tempo. Un mese fa a Pesaro avevamo preso un impegno e lo abbiamo mantenuto. E la prova che proseguiamo spediti".